



CONGRESSO MONDIALE SULLE RISORSE DIDATTICHE APERTE (RDA)
UNESCO, PARIGI, 20-22 GIUGNO 2012

DICHIARAZIONE DI PARIGI SULLE RDA 2012

Prefazione

Il Congresso Mondiale sulle RDA, tenutosi all'UNESCO, Parigi, il 20-22 giugno 2012,

Memore di importanti dichiarazioni internazionali, tra cui:

La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo (articolo 26.1), in cui si afferma che: "Ogni individuo ha diritto all'istruzione";

Il Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali (articolo 13.1), che riconosce "il diritto di ogni individuo all'istruzione";

La Convenzione del 1971 di Berna per la protezione delle opere letterarie e artistiche e il Trattato OMPI sul diritto d'autore del 1996;

La Dichiarazione del Millennio e il Quadro d'azione di Dakar del 2000, proclamanti un impegno mondiale mirato a fornire un'istruzione di base di qualità a tutti i bambini, giovani e adulti;

Il Vertice Mondiale sulla Società dell'Informazione del 2003, Dichiarazione dei Principi, che si impegna a "costruire una società dell'informazione a dimensione umana, inclusiva e orientata allo sviluppo, in cui tutti possono creare, accedere, utilizzare e condividere informazioni e conoscenza";

La raccomandazione UNESCO del 2003 concernente la promozione e l'uso del multilinguismo e l'accesso universale al ciber spazio;

La Convenzione UNESCO del 2005 sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali, in cui si afferma che: "l'accesso paritario a una gamma ricca e diversificata di espressioni culturali provenienti da tutto il mondo e l'accesso delle culture ai mezzi di espressione e diffusione sono importanti elementi di valorizzazione della diversità culturale e incoraggiano la comprensione reciproca";

La Convenzione del 2006 sui diritti delle persone disabili (articolo 24), che riconosce i diritti delle persone disabili all'istruzione;

Le dichiarazioni delle 6 Conferenze Internazionali sull'istruzione degli adulti (CONFINTEA), che sottolineano il ruolo fondamentale dell'apprendimento e dell'istruzione degli adulti.

Sottolineando che il termine Risorse Didattiche Aperte (RDA) è stato coniato in occasione del Forum UNESCO del 2002 sui Contenuti Didattici Aperti e indica "l'insegnamento, l'apprendimento e la ricerca di materiali in qualsiasi formato, digitale e non, di pubblico dominio o rilasciati a titolo di una licenza aperta che ne permette l'accesso, l'uso, l'adattamento e la redistribuzione gratuiti da parte di altri, senza restrizioni. Le licenze aperte si basano sul quadro già esistente dei diritti di proprietà intellettuale, come specificato dalle relative convenzioni internazionali, e rispettano la paternità dell'opera";

Ricordando le Dichiarazioni e Linee direttrici esistenti sulle Risorse Didattiche Aperte, come la Dichiarazione di Città del Capo del 2007 sull'Insegnamento Aperto, la Dichiarazione di Dakar del 2009 sulle Risorse Didattiche Aperte e le Linee direttrici del Commonwealth of Learning e dell'UNESCO del 2011 sulle Risorse Didattiche Aperte nell'Insegnamento Superiore;

Notando che le Risorse Didattiche Aperte (RDA) promuovono gli obiettivi delle dichiarazioni internazionali summenzionate;

Raccomanda agli Stati, nell'ambito delle loro competenze e autorità, quanto segue:

- a. *Favorire la conoscenza e l'uso delle RDA.*
Promuovere e utilizzare le RDA per ampliare l'accesso all'istruzione a ogni livello, sia formale che non formale, in una prospettiva di apprendimento permanente, contribuendo così all'inclusione sociale, l'uguaglianza di genere e l'educazione speciale. Migliorare sia il rapporto costo-efficacia e la qualità dell'insegnamento che i risultati dell'apprendimento attraverso un maggiore uso delle RDA.
- b. *Creare ambienti propizi all'uso delle Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni (TIC).*
Colmare il divario digitale attraverso lo sviluppo di infrastrutture adeguate, in particolare una connettività a banda larga a prezzi accessibili, un'estesa tecnologia mobile e un'alimentazione elettrica affidabile. Migliorare l'alfabetizzazione mediatica e d'informazione e incoraggiare lo sviluppo e l'uso delle RDA in formati digitali standard aperti.
- c. *Rafforzare lo sviluppo di strategie e politiche relative alle RDA.*
Promuovere lo sviluppo di politiche specifiche per la produzione e l'uso delle RDA nell'ambito di strategie più ampie per far progredire l'istruzione.
- d. *Promuovere la comprensione e l'uso di quadri di licenze aperte.*
Facilitare il riutilizzo, la revisione, la modifica e la redistribuzione di materiale didattico in tutto il mondo attraverso le licenze aperte, che si riferiscono a una serie di dispositivi che ne permettono diversi tipi di usi, nel rispetto dei diritti di qualsiasi detentore di copyright.
- e. *Sostenere lo sviluppo delle capacità per lo sviluppo sostenibile di materiali didattici di qualità.*
Sostenere le istituzioni, formare e motivare gli insegnanti e il personale a produrre e condividere risorse educative accessibili e di alta qualità, tenendo conto delle necessità locali e della grande diversità degli allievi. Promuovere la garanzia di qualità e la revisione paritaria delle RDA. Incoraggiare lo sviluppo di meccanismi di valutazione e certificazione dei risultati di apprendimento conseguiti attraverso le RDA.
- f. *Favorire alleanze strategiche per le RDA.*
Trarre profitto dall'evoluzione della tecnologia per creare opportunità di condivisione dei materiali che sono stati rilasciati a titolo di una licenza aperta in diversi media e assicurare la sostenibilità attraverso nuovi partenariati strategici all'interno e tra i settori dell'educazione, dell'industria, delle biblioteche, dei media e delle telecomunicazioni.
- g. *Incoraggiare lo sviluppo e l'adattamento delle RDA in una varietà di lingue e contesti culturali.*
Favorire la produzione e l'uso delle REL nelle lingue locali e in diversi contesti culturali allo scopo di garantirne la pertinenza e l'accessibilità. Le organizzazioni intergovernative dovrebbero incoraggiare la condivisione delle RDA attraverso lingue e culture, nel rispetto delle conoscenze e dei diritti indigeni.
- h. *Incoraggiare la ricerca sulle RDA.*
Promuovere la ricerca sullo sviluppo, l'uso, la valutazione e la ricontestualizzazione delle RDA, nonché sulle opportunità e le sfide che presentano e il loro impatto sulla qualità e il rapporto costo-efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento, al fine di rafforzare la base di conoscenze comprovate per gli investimenti pubblici nelle RDA.
- i. *Facilitare la ricerca, il recupero e la condivisione delle RDA.*
Incoraggiare lo sviluppo di strumenti di facile impiego per individuare e recuperare RDA specifiche e pertinenti a particolari esigenze. Adottare adeguati standard aperti per garantire l'interoperabilità e per facilitare l'uso di RDA in diversi media.
- j. *Incoraggiare la concessione di licenze aperte per i materiali didattici realizzati con i fondi pubblici.*
I Governi / le autorità competenti possono creare notevoli benefici per i cittadini, garantendo che i materiali didattici sviluppati con fondi pubblici siano messi a disposizione sotto licenze aperte (con tutte le restrizioni ritenute necessarie) al fine di massimizzare l'impatto degli investimenti.